

Spett.le Comune di
BELLIZZI

Alla cortese attenzione
del Sindaco
dell'Assessore alle Politiche Sociali
del Dirigente del Settore

**OGGETTO: Progetto "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".
Programmazione 2024-2026.**

La Rete Banco Alimentare è una consolidata realtà che, in tutt'Italia, recupera eccedenze alimentari da molteplici donatori della filiera agro-alimentare, riducendo lo spreco e dando agli alimenti ancora buoni un nuovo valore.

Il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS è l'unica organizzazione in Regione appartenente alla Rete Banco Alimentare nazionale. Infatti la Fondazione Banco Alimentare ONLUS ha autorizzato l'uso del proprio marchio al Banco Alimentare Campania ONLUS, quale unico membro appartenente alla Rete ed operante in tutta la Campania. Qualsiasi altra organizzazione operante sul territorio campano che utilizzasse nome o logo "BANCO ALIMENTARE", sarà perseguibile secondo le norme vigenti a tutela del marchio.

La "Rete" è formata da 21 Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) diffuse su tutto il territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare, con sede a Milano.

Attraverso 8035 strutture caritatevoli (associazioni benefiche, parrocchie, mense per i poveri, case famiglia, orfanotrofi, comunità per handicappati e tossicodipendenti, cooperative sociali, comuni e piani di zona attraverso i servizi sociali) ad esso collegato, risponde al bisogno primario di circa 1.585.373 indigenti in Italia. Obiettivo primario della Rete BA è la riduzione dello spreco e della fame secondo il criterio di "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

Il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, è una Organizzazione partner Capofila del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, autorizzata alla distribuzione dei prodotti alimentari destinati agli indigenti (iscritta nell'apposito Albo istituito presso l'AGEA con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12.05.2006) e provvede allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti attraverso il "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) e del "Fondo Nazionale per gli Indigenti".



ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimerntarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

COMUNE DI BELLIZZI
Protocollo N.0008803/2023 del 03/05/2023

“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”

Per rispondere alla crisi che vede in difficoltà tantissime famiglie con il progetto “Condividere i bisogni per condividere il senso della vita” si intende distribuire gratuitamente un pacco alimentare contenente generi di prima necessità a

N. **150** famiglie individuate dai Servizi Sociali

La consegna è prevista ogni mese, da gennaio a dicembre (agosto escluso), per il triennio dal 2024 al 2026. Il contenuto del pacco alimentare sarà costituito dai prodotti che il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS recupererà quotidianamente dalla filiera agro-alimentare, dalle industrie e dalla grande distribuzione organizzata e dai prodotti destinati agli indigenti messi a disposizione attraverso il Fondo Nazionale indigenti e il Fead (Fondo Europeo per gli Indigenti divenuto Severe Material Deprivation Rate del FSE+).

Il progetto prevede anche la consegna di un panettone solidale che sarà consegnato alle famiglie, nel mese di dicembre di ogni anno.

Il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS ha come scopo statutario il recupero delle eccedenze agro-alimentari, la gestione e lo stoccaggio, nei propri magazzini, di tali prodotti - oltre a quelli del FN e del Fead - e la successiva redistribuzione alle famiglie indigenti attraverso le Organizzazioni partner territoriali.

L'Amministrazione, a seguito dell'adesione al presente progetto, diventa una Organizzazione territoriale partner con il compito di individuare le famiglie indigenti aventi diritto e di distribuire gratuitamente gli aiuti alimentari che il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, in qualità di Organizzazione Capofila, prepara e confeziona per ognuna delle famiglie prese in carico.

L'Amministrazione, con questo progetto, non compra prodotti alimentari ma sostiene l'attività del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, condividendone scopo, mission e modalità operative, erogando un contributo annuo a fondo perduto - sotto forma di liberalità - a sostegno del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS il quale si impegna ad utilizzare tale liberalità esclusivamente per gli scopi statutari nelle annualità 2024/2026 o anche per le annualità successive, accantonandolo a riserva.

Gli alimenti vengono donati gratuitamente alle famiglie. Il progetto valorizza e potenzia le liberalità ricevute dai donatori poiché, per comprare gli alimenti consegnati in un intero anno, occorrerebbero somme di denaro ben più elevate. Il contributo a fondo perduto, richiesto sotto forma di liberalità, è concesso affinché il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS possa proseguire e/o implementare la sua attività a favore delle persone indigenti della Campania. Per il suo quotidiano e incessante lavoro, il Banco ha bisogno di risorse per andare a ritirare il cibo donato (trasporti), per stoccarlo adeguatamente (logistica e personale), per conservarlo (celle frigo), per poterlo riconfezionare (imballaggio e scatole), per consegnarlo a chi lo riceve. **Il cibo è e resta un dono.** Non c'è altra ragione per cui il Banco Alimentare esiste: recuperare cibo per poterlo ridonare a chi ha bisogno. Alla luce di tutto quanto espressamente detto, non potranno essere prese in considerazioni richieste a riguardo della quantità o del tipo di prodotti che verranno donati alle famiglie.

L'Amministrazione decide di sostenere il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS erogando un

contributo annuo a fondo perduto di € 10.000,00 (diecimila/00)

per gli anni 2024, 2025 e 2026 da versare in un'unica soluzione **entro e non oltre il 30 maggio di ogni anno.**

Il contributo è concesso a fondo perduto - sotto forma di liberalità - a sostegno del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS il quale si impegna ad utilizzare tale liberalità esclusivamente per gli scopi statutari nelle annualità 2024/2026 o anche per le annualità successive, accantonandolo a riserva.



ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

Rete Banco
Alimentare



Banco Alimentare Campania ONLUS

2

Il comune approva con delibera entro e non oltre il **30/06/2023** il progetto “Condividere i bisogni per condividere il senso della vita” - per il triennio indicato 2024/2026 - con il relativo impegno del contributo a fondo perduto da erogare al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, sotto forma di liberalità, inviandone copia via pec all’indirizzo bancoalimentarecampania@pec.it;

Con la delibera si approva il presente progetto che prevede la durata obbligatoria di tre anni. Qualora non espressamente indicato il progetto si intende approvato per il triennio 2024-2026 poiché non è prevista – da parte del Comune – una approvazione annuale. Pertanto, anche laddove non espressamente esplicitato nel corpo della delibera – il Comune si impegna a realizzare il presente progetto nel triennio indicato (2024/2026).

E’ fatta salva la possibilità di disdire la convenzione inviando una raccomandata AR o una PEC, indirizzata a bancoalimentarecampania@pec.it, entro e non oltre il 30 ottobre dell’anno precedente per quello successivo.

L’opera del BANCO ALIMENTARE: attività quotidiana e responsabilità

IL BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, in qualità di Organizzazione Partner Capofila:

- provvede al recupero delle eccedenze agro-alimentari presso le aziende donatrici, a proprie spese, ivi compreso stoccaggio e conservazione, attraverso celle frigo adeguate, laddove necessario per confezionare i pacchi alimentari;
- confeziona il cibo raccolto e donato secondo la propria disponibilità in appositi cartoni – un pacco alimentare per ognuna delle famiglie individuate dai servizi sociali;
- laddove possibile ed in base alla disponibilità potranno essere consegnati ulteriori prodotti alimentari extra-pacco da destinare agli assistiti salutarì o alle famiglie più numerose (la consegna dei prodotti extra-pacco non è da intendersi obbligatoria ed avverrà solo in caso di disponibilità);
- decide e comunica preventivamente le date di consegna degli aiuti alimentari in base alla propria organizzazione logistica. Tali date si intendono **perentorie e non modificabili** da parte del Comune. Qualora il Comune non fosse disposto a ricevere i prodotti nel giorno prefissato, i prodotti destinati alle famiglie saranno messi a disposizione presso la sede operativa del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS per un mese dalla data della mancata consegna. Sarà cura da parte del Comune effettuare, entro i 30 giorni, il ritiro presso la sede operativa, in una ulteriore data da concordare. Qualora il ritiro da parte del Comune non avverrà entro i 30 giorni, il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS potrà donare gli alimenti ad altre Organizzazioni territoriali convenzionate nel territorio della Campania;
- **organizza il trasporto degli aiuti alimentari dalla sede del BAC alla sede operativa dichiarata dove avverrà la distribuzione alle famiglie, secondo l’elenco degli aventi diritto;**
- i pacchi alimentari sono posizionati su pedane che sono scaricate a terra con sponda idraulica e transpallet elettrico. Verranno lasciate a terra fino al primo ostacolo o gradino presente sul percorso dal camion alla sede di distribuzione. Nei casi in cui il percorso dal camion alla sede di distribuzione risulta libero da ostacoli, il Banco Alimentare si impegna a consegnare le pedane fino all’interno del magazzino.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimentarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

Il Comune, in qualità di Organizzazione Partner Territoriale:

• per dare inizio alla attività di distribuzione degli aiuti alimentari, invia al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, sempre via pec, la seguente documentazione:

- copia della Delibera di Giunta in cui si approva il **progetto triennale**;
- indirizzo della sede operativa dove avverrà la consegna dei pacchi alimentari e breve descrizione della stessa con dichiarazione di presenza di un frigo (Esempio: locale a piano terra di circa ___ mq dotato di finestre e piastrellato con accesso diretto dalla strada, dotato di frigo necessario per ricevere i prodotti freschi.... etc. Per i comuni che effettueranno la distribuzione presso palestre scolastiche o altri luoghi pubblici utilizzati poi per altre attività suggeriamo di individuare comunque un locale di deposito per gli alimenti dedicato e chiuso in cui deve essere presente un frigo);
- documento del sindaco quale legale rappresentante completo di mail e numero di cellulare;
- delega firmata dal sindaco alle persone che si occuperanno materialmente della distribuzione e della firma delle bolle di consegna del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, firmata e corredata delle copie dei documenti dei delegati (**ALLEGATO 1**);
- documento privacy firmato dal sindaco (**ALLEGATO 2**);
- delega all'accesso al portale SI_Feod per la corretta tenuta dei registri e delle informazioni che devono essere inserite in piattaforma richieste dal Ministero (**ALLEGATO 3**).
- compilare ed inviare la seguente tabella informativa:

	Nome	Cognome	indirizzo mail	cellulare
Sindaco				
Assessore Politiche Sociali				
Responsabile Ragioneria				
Delegato a ricevere alimenti				
Delegato a ricevere alimenti				

• redige, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali, l'elenco delle famiglie ritenute in particolari condizioni di disagio alle quali si provvederà alla distribuzione dei "pacchi alimentari" e **inviare l'elenco delle famiglie assistite in maniera continuativa, compilando il format excel richiesto dal Ministero (ALLEGATO 13)**.

La responsabilità della individuazione dell'effettivo stato di indigenza delle famiglie individuate è di esclusiva competenza del Comune e dei Servizi Sociali che provvederanno alla verifica attraverso idonea documentazione (modello ISEE, stato di disoccupazione, etc.) oppure attraverso presa in carico da parte dei Servizi Sociali al di là del reddito percepito;

• **costituisce e conserva obbligatoriamente i fascicoli contenenti, per ogni famiglia assistita:**

- documento di riconoscimento e C.F. del capofamiglia richiedente;
- modulo per aiuto alimentare (**Allegato 17 predisposto dal Ministero**) compilato e firmato dal richiedente che attesti di avere un reddito inferiore ai 6.000 € oppure compreso tra 6.000 € e 9.360 €;
- modello Isee attestante lo stato di indigenza <6000 euro oppure attestazione di accertata condizione di indigenza da parte del Servizio Sociale del Comune per le famiglie con Isee superiore a quello indicato

I criteri di individuazione saranno stabiliti dalla amministrazione e potranno far riferimento anche alla particolare situazione che si evince non necessariamente e non solo dal certificato Isee. Potrebbe capitare che alcune famiglie si trovino in uno stato di indigenza dovuto alla repentina perdita di lavoro. Per questo e per altri casi, anche **con Isee superiore ai 6000 euro, potrà anche essere utilizzata una relazione da parte dei Servizi Sociali (Allegato 5)** coadiuvata, per esempio, da un certificato di disoccupazione. Questo consentirà davvero di sostenere chi ha

effettivamente bisogno, tenuto conto che il nostro vuole essere solo un piccolo segno, attraverso il quale desideriamo, insieme all'amministrazione, portare nelle case delle persone in difficoltà, non solo un aiuto concreto ma, anche e soprattutto, un po' di speranza per affrontare un momento difficile.

- costituisce e conserva un apposito plico riservato contenente:
 - elenco delle famiglie assistite in via continuativa firmato e timbrato (**ALLEGATO 13**);
 - un fascicolo per ognuna delle famiglie, così come al punto precedente;
 - bolle di consegna AGEA da parte del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS.

Tale plico completo di tutta la documentazione sarà conservato presso il Comune e sarà messo a disposizione per eventuali controlli degli ispettori AGEA o del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS;

- custodisce tali dati sensibili come previsto dalla legge a tutela della privacy e si impegna ad apporre nella sede di distribuzione la normativa sulla privacy affinché possa essere visionata dalle famiglie aiutate;

- garantisce la presenza di almeno due persone allo scarico allo scopo di aiutare nelle fasi di consegna e di controllare la corrispondenza dei prodotti ricevuti alle bolle, nell'atto della consegna/ritiro, **impegnandosi a non avanzare reclami sulla consegna, successivamente alla firma delle bolle;**

- distribuisce **gratuitamente** i prodotti alimentari esclusivamente alle famiglie di cui all'elenco inviato al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS e comunica ogni tipo di eventuale modifica di tale elenco (in seguito a rinuncia o ad altre motivazioni) in modo tale che l'elenco sul portale Si_Fead sia sempre aggiornato;

- gestisce le derrate ricevute in conformità alle regole sanitarie vigenti, astenendosi dal distribuire alimenti che possano in qualche modo nuocere alla salute dei destinatari, per quanto analizzabile dal loro aspetto "a vista";

- si impegna a non impiegare ai fini commerciali le derrate ricevute, astenendosi da ogni altro utilizzo fraudolento e da qualsiasi ulteriore comportamento che arrechi danno all'attività ed all'immagine del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS;

- si impegna a non depositare le stesse al di fuori delle sedi comunicate al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS in fase di convenzionamento (tale disposizione può essere derogata attraverso richiesta con pec e solo previa autorizzazione scritta dallo stesso BAC);

- conserva i prodotti "freschi" in appositi frigoriferi;

- distribuisce gli aiuti alimentari presso la sede indicata quale sede operativa ed eventualmente anche a domicilio in caso di famiglie con disabili o anziani particolarmente disagiate. In ogni caso garantendo che i "pacchi alimentari" ricevuti siano effettivamente consegnati alle famiglie assistite in maniera continuativa;

- accettare eventuali visite dei rappresentanti del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS e degli ispettori AGEA ai fini dei controlli a campione effettuati dal Ministero e anche in caso di approfondimenti per una maggiore conoscenza dei bisogni degli indigenti e del reperimento di dati utili alla Rete Banco Alimentare. Il Comune avrà l'obbligo di mostrare, unitamente all'elenco delle famiglie prese in carico, anche i fascicoli corrispondenti ad ognuna di esse, le bolle di consegna e ogni altro elemento richiesto in fase di controllo.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

5

Durata del progetto:

Il progetto ha durata da gennaio 2024 a dicembre 2026.

E' fatta salva la facoltà da parte del Comune di disdire la convenzione per gli anni 2025 e 2026, inviando formale disdetta con raccomandata AR o tramite pec, indirizzata al BAC, **entro il 30 ottobre dell'anno precedente per l'anno successivo.**

In caso di mancato invio della disdetta entro i termini stabiliti il progetto si intende rinnovato per l'anno successivo senza necessità di ulteriore approvazione di ulteriori delibere ma solo della determina di liquidazione da parte del funzionario responsabile.

Il Comune si impegna a liquidare entro i termini stabiliti il contributo a fondo perduto a titolo di liberalità. E' fatta salva la possibilità, da parte del Comune, di rimodulare il numero di famiglie da assistere per l'anno successivo, in base alle esigenze segnalate dai Servizi Sociali. In tal caso la richiesta di rimodulazione del progetto e di modifica delle famiglie da assistere, va inviata **entro e non oltre il 30 novembre** dell'anno precedente per l'anno successivo tramite pec. In base al numero delle famiglie da assistere il BAC potrà rimodulare anche la richiesta di contributo a fondo perduto richiesto.

Obbligo di riceve prodotti da un'unica Organizzazione partner Capofila

I prodotti AGEA non possono essere prelevati contemporaneamente, oltre che dal BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS sottoscrittore, anche da altre Organizzazioni partner Capofila. Il verificarsi di tale evento comporterà l'immediato annullamento del presente accordo.

Sospensione o risoluzione

In caso di mancato adempimento, anche parziale, da parte del Comune:

- dei compiti definiti per le Organizzazioni partner Territoriali dalle Istruzioni Operative ministeriali;
- del rispetto delle modalità e delle tempistiche di erogazione del contributo a fondo perduto che si è impegnato ad erogare sotto forma di liberalità al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS
- del rispetto dell'utilizzo non preventivamente autorizzato del logo, del marchio e del nome "BANCO ALIMENTARE"

il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS avrà la facoltà di sospendere il progetto o di ritenerlo ipso iure risolto. In caso di sospensione, il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS comunicherà per iscritto, tramite mail, le modalità e i termini di ripresa del progetto.

Il Comune è consapevole e reso edotto che, in caso di eventuale ripresa del progetto in seguito ad una avvenuta sospensione, il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS non sarà obbligato a recuperare i mesi in cui non è avvenuta la consegna, essendo chiaro tra le parti che il contributo erogato è da intendersi a fondo perduto e sotto forma di liberalità concesso al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS per l'aiuto alle persone indigenti che svolge in Campania in favore di tutti gli assistiti, non potendosi in alcun modo configurare come corrispettivo per una prestazione. Il contributo pertanto, essendo una liberalità, che il Comune si è impegnato ad erogare è fisso e non riducibile in ragione dei mesi in cui gli aiuti alimentari vengono distribuiti, anche se minori rispetto a quelli previsti.

In tutti i casi di sospensione o di risoluzione il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS non si assumerà alcuna responsabilità derivante nei confronti dei terzi. Resta, invece, fermo l'obbligo a risarcire tutti i danni subiti dal BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS, che si intende fin da ora sollevato da ogni conseguenza pregiudizievole, diretta o indiretta, che dovesse derivare dalla violazione dei patti medesimi.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

6

L'attività del BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS

Il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS dispone di un magazzino di circa 4000mq fornito con celle frigo di circa 900mc per la conservazione dei cibi freschi e di circa 300mc per la conservazione di cibo congelato. Le migliaia di tonnellate di cibo raccolte grazie all'attività della Rete Banco Alimentare, vengono depositate nei magazzini regionali, per poi essere smistate, catalogate e suddivise al fine di essere consegnate gratuitamente alle numerosissime strutture caritative convenzionate che quotidianamente accolgono e aiutano i più bisognosi in Italia.

non numeri ma persone



228.314

persone aiutate ogni mese



2.411.220 interventi

attraverso la distribuzione di pacchi alimentari



oltre a più di **600.000 pasti** serviti o da asporto distribuiti nelle mense per i poveri convenzionate

Vorrei pregarvi di non chiedermi quanti sono i poveri... io non li ho mai contati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano.

don Primo Mazzolari



10.102.117 kg

di alimenti donati in un anno

4%



collette

57%



Fead e FN

36%



industria

3%



ortofrutta



28.474.197 euro

valore degli alimenti donati in un anno



ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimentarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è l'evento di carità tra i più imponenti in Italia. Si svolge, ogni anno, dal 1997, l'ultimo sabato del mese di novembre in tutta Italia. I volontari, davanti ai supermercati di tutta Italia, invitano a fare la spesa, oltre che per sé, anche per chi non può farla. Un gesto semplice e concreto che educa tutti alla carità e alla condivisione dei bisogni dei più deboli.



Colletta Alimentare

**Condividere
i bisogni
per condividere
il senso della vita**



**volontari
coinvolti**



**Kg cibo
donato**



**valore cibo
donato**

in Italia

in Campania

150.000

5.400

6.700.000

232.000

**23 milioni
euro**

**800 mila
euro**



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



*Alto Patronato del Presidente
della Repubblica Italiana*

Il Comune si impegna a promuovere lo svolgimento della GNCA all'interno del proprio territorio e a concedere ai volontari del BAC suolo pubblico nello svolgimento dell'evento. Inoltre il Comune si impegna a garantire l'autorizzazione alla circolazione dei mezzi di trasporto durante la GNCA anche in presenza di particolari divieti e in zone ZTL.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel. +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimerntarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

Il nostro lavoro quotidiano



Ogni giorno, con automezzi in dotazione o con aziende di trasporto private, il Banco Alimentare Campania Onlus, a proprie spese, recupera prodotti alimentari integri ma che, per diversi motivi, non sono più commercializzabili (eccedenze di produzione, rotture delle confezioni, stagionalità, errori di confezionamento, fine promozione, etc.) dall'industria e della distribuzione agroalimentare. Inoltre sono anche gestite le donazioni di prodotti freschi dell'ortofrutta.



I dipendenti e i volontari in magazzino:

- prendono in carico e preparano i prodotti da distribuire alle Organizzazioni territoriali accreditate;
- controllano le scadenze e le giacenze di magazzino;
- posizionano i prodotti su pallet;
- sistemano i prodotti freschi e congelati nelle celle frigo per garantire la catena del freddo;
- registrano sul sistema informatico di rete SAP le donazioni ricevute.



Le strutture caritative accreditate (caritas, parrocchie, banchi di solidarietà, centri di ascolto, associazioni benefiche, mense per i poveri, centri di aiuto per unità di strada, servizi sociali), ritirano gli alimenti presso il magazzino del Banco Alimentare.

Le assegnazioni dei prodotti vengono effettuate in base alla tipologia di distribuzione (mense, consegna pacchi alimentari, empori, aiuto ad unità di strada) ed in base al numero degli assistiti.



I volontari delle strutture caritative donano il cibo alle persone bisognose da loro assistite, secondo un elenco presentato.

In questo modo, ogni mese, ogni famiglia riceve un pacco alimentare con generi di prima necessità e le mense per i poveri e i centri che si occupano di unità di strada, un concreto aiuto per servire i pasti quotidiani ai propri indigenti.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

I valori e i benefici dell'attività del Banco Alimentare



Solidarietà e condivisione

Sono i pilastri dell'attività quotidiana di Banco Alimentare, che pone al centro le persone e il loro benessere.



Dono e gratuità

Crediamo che quando si riceve gratuitamente, sia giusto donare nello stesso modo ad altri. Questo principio vale per i beneficiari finali, ma anche per i donatori e i volontari.



Carità

È l'amore disinteressato nei confronti degli altri, senza aspettarsi qualcosa in cambio; è volere il bene dell'altro e condividere il suo vivere e il suo destino.



Condividere i bisogni per condividere il senso della vita

Il vero altruismo non è dare agli altri ciò che mi avanza, ma condividere ciò di cui ho bisogno.



Sociali

Si recuperano prodotti ancora idonei per l'alimentazione che ritrovano utilità presso le organizzazioni territoriali, alle quali vengono donati gratuitamente per soddisfare e accudire le persone bisognose. Così possono concentrare le risorse economiche nel perseguire i propri fini istituzionali.

Si persegue l'inclusione sociale dei più poveri e bisognosi, spesso emarginati, attraverso la cura della persona.

Si sostiene la rete delle organizzazioni territoriali presenti sul territorio secondo un vero criterio di sussidiarietà.



Ambientali

Si impedisce che cibo ancora buono diventi rifiuto, evitando lo spreco di acqua, terra, energia e lavoro per produrlo e risparmiando le emissioni di CO₂ generate dalla produzione e dallo smaltimento.



Economici

Si restituisce valore economico agli alimenti recuperati. Le aziende riducono i costi di stoccaggio e gli elevati costi di smaltimento, beneficiando di vantaggi fiscali e del recupero dell'IVA. Inoltre, questo porta una riduzione dei costi assistenziali per il sistema welfare e di quelli per la salute.



Educativi

Si trasmette l'importanza del valore del cibo, incentivando la cultura del dono invece che quella dello scarto. Inoltre, l'opera di solidarietà riconosce il valore e la dignità della singola persona.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel. +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimentercampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

La legge contro gli sprechi alimentari: 166/2016

Il Banco Alimentare dona cibo scaduto? La risposta è NO.

Bisogna però stare attenti a non confondere la **“data di scadenza”** con l’indicazione del **“consumare preferibilmente entro”** (TMC), come chiaramente definito dalla legge contro gli sprechi alimentari (166/2016).

La data di scadenza si trova principalmente sui prodotti freschi e deperibili che non vanno consumati oltre il giorno indicato.

La dicitura **“consumare preferibilmente entro”** si trova invece sui prodotti secchi, a lunga conservazione, che, anche dopo tale data, **possono essere donati perchè buoni** e possono essere consumati senza alcun rischio per la salute, a condizione che siano correttamente conservati e che l’imballaggio della confezione sia integro.

I PRODOTTI CHE HANNO SUPERATO IL “PREFERIBILMENTE ENTRO IL” SONO DUNQUE BUONI E ANCORA PERFETTAMENTE CONSUMABILI

Il Banco Alimentare Campania recupera e dona questi prodotti salvandoli dallo spreco e, soprattutto, dal pregiudizio di chi li butta via perchè ritiene che non siano buoni.

 <p>DATA DI SCADENZA Indica la data precisa giorno/mese/anno. Si trova prodotti freschi e deperibili Oltre tale data sono considerati a rischio.</p>	 <p>CONSUMARE PREFERIBILMENTE ENTRO IL Indica solo il mese/anno. Si trova su prodotti secchi, a lunga conservazione. Oltre tale indicazione i prodotti possono essere consumati senza alcun rischio per la salute.</p>
---	--

La legge 166/2016 persegue la finalità di ridurre gli sprechi alimentari per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti, attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:

- favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all’utilizzo umano;
- contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull’ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti dal Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti, adottato ai sensi dell’articolo 180, comma 1 - bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal Piano nazionale di prevenzione dello spreco alimentare previsto dal medesimo Programma nonché alla riduzione della quantità dei rifiuti biodegradabili avviati allo smaltimento in discarica;
- contribuire ad attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione dei consumatori e delle istituzioni sulle materie oggetto della presente legge, con particolare riferimento alle giovani generazioni.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

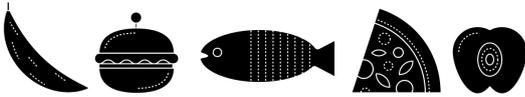
**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel. +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimerntarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

NEL MONDO

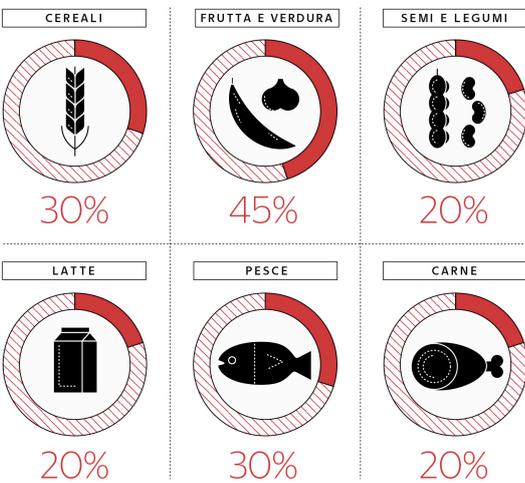


Lo spreco alimentare

Basterebbe 1/4 degli 1,30 miliardi di tonnellate di alimenti scaduti per sfamare **815 milioni** di persone che non hanno accesso al cibo

Con i trend attuali stiamo consumando le risorse di **1 pianeta e mezzo**

Che cosa buttiamo via ogni anno



IN ITALIA

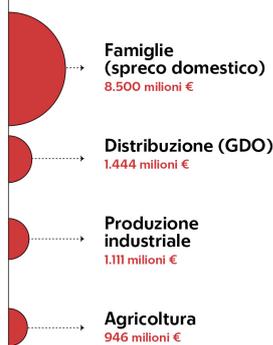
L'Italia è uno dei paesi più virtuosi al mondo
Food Sustainability Index, indice Internazionale di Sostenibilità Alimentare



Tuttavia **buttiamo via ancora troppo cibo**



12 miliardi €
l'ammontare dello spreco alimentare



FORTI: OSSERVATORIO WASTE WATCHER, FAO, BCFN

Gli «operatori del settore alimentare» sono intesi i soggetti pubblici o privati, operanti con o senza fini di lucro, che svolgono attività connesse ad una delle fasi di produzione, confezionamento, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti e i «soggetti donatori» sono gli enti pubblici nonché gli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità, compresi i soggetti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

Sono considerate «eccedenze alimentari»: i prodotti alimentari, agricoli e agro-alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza del prodotto, sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: invenduti o non somministrati per carenza di domanda; ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita; rimanenze di attività promozionali; prossimi al raggiungimento della data di scadenza; rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti; invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici; invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione; non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione.

Il «termine minimo di conservazione» (alias "da consumarsi preferibilmente entro") è da considerarsi come la data fino alla quale un prodotto alimentare conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

Rete Banco Alimentare



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel. +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimerntarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

La moltiplicazione del valore

Grazie all'opera del Banco Alimentare prodotti ancora utilizzabili per l'alimentazione vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando la loro originale destinazione e sostenendo famiglie bisognose.

Donando le eccedenze, le aziende restituiscono loro un valore economico e, se da un lato contengono i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, dall'altro offrono un contributo in alimenti a persone bisognose che ormai supera le centinaia di milioni di euro di valore commerciale.

Donare liberalità al BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS moltiplica il valore di quanto donato, valorizza un criterio sussidiario e genera un beneficio non solo per le persone che ricevono il cibo ma anche per l'ambiente in termini di riduzione dello spreco e di realizzazione di una economia davvero circolare.

La creazione del valore
 un contributo di **1 euro**
 al Banco Alimentare Campania
 produce circa **15 euro**
 di prodotti alimentari distribuiti
 (valore commerciale stimato ai prezzi di mercato)



La povertà non si potrà mai vincere intervenendo dall'alto, ma valorizzando ciò che nasce dalla società civile come tentativo, riconoscendo il valore di un io all'opera perché la persona possa davvero essere protagonista di un possibile cambiamento del proprio destino. La stima per quanto ogni essere umano è in grado di fare è proprio il cuore di ciò che chiamiamo "sussidiarietà".

Per questo sostenere un'opera come il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS significa capovolgere un criterio interventista che provoca solo spreco di risorse e molto spesso clientelismo.

Introdurre nell'azione politica un criterio di sussidiarietà è ormai la strada vincente non solo per la risposta concreta al bisogno ma anche per la razionalizzazione degli interventi di spesa, ottenendo risultati eccellenti in termini di efficacia ed efficienza della spesa. Attraverso la valorizzazione di un sistema sussidiario, tante persone in grave difficoltà potranno sentire più vicine le istituzioni, spesso lontane dai loro bisogni più semplici e primari.

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

13

Per uno sviluppo sostenibile ed una economia circolare

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di Obiettivi nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** sono il modello per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Affrontano le sfide globali che abbiamo di fronte, comprese quelle relative alla povertà, alla disuguaglianza, al clima, al degrado ambientale, alla prosperità, alla pace e alla giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi e per non lasciare indietro nessuno è importante raggiungerli tutti entro il 2030.

Il Banco Alimentare Campania contribuisce al perseguimento di alcuni dei 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare gli obiettivi **2** e **12**. Altri obiettivi sinergici e complementari che convergono nella nostra missione a tutto campo sono anche **1, 3, 10, 11, 13** e **17**.



ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel. +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimerntarecampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

Salviamo la terra che dona il cibo

Evitare che il cibo venga sprecato significa amare la terra che lo dona e salvaguardare l'ambiente. Quando il cibo viene sprecato, tutte le risorse che sono state utilizzate per produrre questo cibo - inclusi acqua, terra, energia, lavoro e capitale - vanno sprecate. Inoltre, lo smaltimento delle perdite e dei rifiuti alimentari nelle discariche, porta a emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico.

Se le **10.899** tonnellate di alimenti distribuite dal Banco Alimentare Campania fossero andate distrutte, avrebbero causato il conseguente spreco di acqua, terra ed emissioni di gas serra.

In particolare:

H2o: Water footprint

abbiamo evitato lo spreco di **12,88** mln di metri cubi di acqua impiegata per produrre le tonnellate di alimenti distribuiti, equivalente a 7.832 piscine olimpioniche

CO2: Carbon footprint

abbiamo evitato lo spreco di **18.978** ton/CO2 eg. di emissioni prodotte per produrre questi alimenti, equivalenti a quelle di 13.212 utilitarie

Ecological footprint

abbiamo evitato lo spreco di **120** Km2 di terra impiegata per produrre questi alimenti, equivalente a 17.398 campi di calcio



7.832
piscine
olimpioniche



13.212 utilitarie



17.398
campi
da calcio



Insieme si può Alimentare



ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



Banco Alimentare Campania ONLUS

sede legale ed operativa: via Giovanni Paolo II n. 33, Fisciano (SA) _ Tel +39 089.8426464 _ Fax +39 089.8421951
email: info@campania.bancoalimentare.it _ pec: bancoalimentercampania@pec.it _ www.bancoalimentarecampania.org

La sicurezza alimentare



La sicurezza alimentare è per noi una priorità: il Banco Alimentare ritira solo prodotti perfettamente consumabili. Tutte le attività di gestione sono regolamentate da procedure scritte, raccolte in un Manuale Operativo approvato dal Ministero della Salute. Particolare attenzione è prestata al rispetto delle procedure e alla formazione in materia d'igiene e sicurezza alimentare.



Ministero della Salute

Conclusioni

Il lavoro che il BANCO ALIMENTARE CAMPANIA ONLUS permette di aiutare nuclei familiari in particolari condizioni di disagio, individuati dal Comune, in collaborazione con i Servizi Sociali, attraverso la consegna gratuita, ogni mese (agosto escluso), di un pacco alimentare contenente generi di prima necessità.

Il BANCO ALIMENTARE, ogni giorno, recupera prodotti che, per diverse ragioni, non sono più vendibili ma perfettamente utilizzabili. Inoltre, grazie ai magazzini, dotati di celle frigo di grandi dimensioni, il BANCO ALIMENTARE prende in carico alimenti provenienti dalle eccedenze agricole e dall'aiuto alimentare previsto dal programma europeo FEAD e dal Fondo Nazionale Indigenti, che riguarda alimenti che recano la dicitura "prodotto non commerciabile". Il pacco alimentare, quindi, sarà costituito da tutto quanto il BANCO ALIMENTARE riesce a recuperare grazie anche ai tantissimi volontari impegnati ogni giorno.

Il BANCO ALIMENTARE non è un supermercato ma dona ciò che riesce a recuperare.

Pertanto il contenuto del pacco alimentare "standard" contiene generi di prima necessità, potrà cambiare ogni mese, non potrà mai essere fissato preventivamente e varierà in base alle disponibilità e alle donazioni ricevute.

Noi recuperiamo, doniamo, distribuiamo. Doneremo gratuitamente quanto gratuitamente ci verrà donato.

L'aiuto alimentare vuole essere un piccolo-grande aiuto per chi vive in condizioni di bisogno con cui vogliamo portare un po' di speranza. Condividendo il bisogno dell'altro.

IL DIRETTORE
RICERCO

**Banco
Alimentare**
Banco Alimentare Campania O.N.L.U.S.

IL PRESENTE PROGETTO SI INTENDE INTEGRALMENTE APPROVATO DALLE PARTI CON LA SOLA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA SULL'ALBO PRETORIO COMUNALE.
IN CASO DI MODIFICA DI UNA O PIÙ PARTI SI INTENDE NULLO.